

A giugno e settembre

Rinascimento Culturale
Protagonista del festival
in estate sarà il cinema

Muove dalla settima arte la quinta edizione del festival Rinascimento Culturale, promosso dall'omonima associazione, con la direzione artistica di Alberto Albertini e quella organizzativa di Fabio Piovaneli. La rassegna porta in Franciacorta personalità di diversi settori, caratterizzando l'estate culturale bresciana nei mesi di giugno e settembre (www.rinascimentoculturale.it). Otto gli appuntamenti in nove giorni: a Gussago, Concesio, Travagliato e Iseo. Leva della tranche di giugno è il cinema. Del linguaggio cinematografico sono analizzati i codici visivi e sonori, a partire dall'incontro con il maestro Luca Mosca, mercoledì 20 alla chiesa di San Lorenzo, Gussago (alle 20:45): il pianista e compositore mette a fuoco «La musica nel cinema di Eisenstein, Hitchcock e Kubrick». Gli incontri a Gussago (sempre alla chiesa, alle 20:45) proseguono giovedì 21 con «Passione Cinema»: ospite l'eclettico e apprezzato Luca



Lucini, regista che ha inaugurato un certo filone giovanile con «Tre metri sopra il cielo» nel 2004, ma ha girato anche spot di successo e videoclip con Edoardo Gabbianoni, Ligabue e Laura Pausini. Venerdì 22 il direttore della fotografia di tutti i film di Salvatore, Italo Petriccione, focalizza il momento cruciale dopo l'avvento delle nuove tecnologie: «Dalla pellicola al digitale»; fa seguito, sabato 23, il critico Massimo Morelli, che accompagna la visione del film «L'altro volto della speranza». Il cinema è anche doppiaggio: «Le emozioni nelle canzoni delle colonne sonore» è il titolo dell'incontro di domenica 24, a cura della scuola Vocal Care. Cala il sipario su Gussago e si alza su Concesio, martedì 26 al Teatro Scuola Media (alle 20:45), con l'ospite fisso della rassegna: il filosofo Umberto Galimberti (nella foto, per Feltrinelli ha ripubblicato il Dizionario di Psicologia) che presenta il suo ultimo libro «La parola ai giovani: dialogo con la generazione del nichilismo attivo». Giovedì 28, alla cooperativa sociale Il Vomere di Travagliato (sempre alle 20:45), lo storico Stefano Lucchini torna sulla più nota disfatta dell'esercito italiano, con l'incontro «Caporetto: le origini, le conseguenze e la memoria». In attesa di settembre, il ciclo si chiude venerdì 29 a Iseo alla Pieve di Sant'Andrea, con il reading di Claudia Melica «Paesaggi lacustri tra natura e cultura» (alle 20:45), in collaborazione con associazione Molecole e Daniela Savoldi al violoncello.

Alessandra Stoppini

